







1142

(3,





A VENDO Pertanti manifefti fegni: che piu uolte apparuti fono conofciuto la Săĉita del noftro Si gnore Papa Clemente. VII. & la Maefla del Sacratifimo Carlo. V. Imperatore Augusto fempre. La

calamita & miseria nellaquale er stata gia tanto ne ipre teriti tempi la nobilissima Pronincia de Italia: & come fia continuamente stata de tanti modi diuersi uexata x afflicta & conquassata non senza grandissma displice, tia de sua prefata Sanctita : & de sua sacratissima Mae, sta Cesarea . Pero da sanctissimo feruore summamen . te desiderando sua Sanctita / & sua Maesta Celarea che prima della sua partita de Italia, per lo aduenire susse optimamente proueduto alla uera defensione & salu. te di epfa nobiliffima Prouincia:con ogni opportuno & diligente remedio possibile . Accioche liberamente Senza offesa de aduersi inimici / quieta & pacifica potes Se restare & godere in recopensatione di tanti suoi pa titi trauagli, in pace tucti li suoi debiti beni & honori per tanto adung la prefata sua Sanctita & sua Maesta Cefarea come es decto uolutariofifimi & di animo & di effecti di accomodare ogni sua cosa / sono condut / ti insieme nel alma Cipta di Bologna: doue sopra cio bauedo piu uolte diligentemete discorso & hauuti di uersi ragionamenti con tucti li Principi de Italia : a in ffantia delle pregbiere & conuenienti conforti de sua Sactita & de lua Maelta Celareath come alla divina p uidentia piacque:tucti epli Principi sono uoluntaria

mente concorsi a seguire tucto el perfecto ordine : in. stituto & determinato per la prefata sua Sactita & fua facratiffima Maesta Cefarea : cioe de intrare & mante, nere & conferire có buono animo & core ciascuno perla fua debita rata al publico & univerfale bene di tut , ta la preditta Prouincia de Italia: Accioche quando fuf fe alchuno che malamente penfaffe uexarla: o per al . chuno modo impedirla & molestare li suoi benistosse essere acta & idonea a non temere & potersi liberamen te defensare & asscurars da ogni & qualunche sorte di nuouo cordoglio:per il che adunche di parere & spos tanea uoluntade ciascuno de pnominati Principiscioe la prefata Sanctita del nostro Signore: & la Maesta Ce farea: & la Illustrissima Signoria de Venetia con tucti glialtri potentati de Italia Ipontaneamente & uolune tariamente bannoli uniti, confederatii& tucti giurati insieme una fanctissima & firmissima Legha contra di ciascuno & di qualuche altro Principe del mondo chi penfalle, o uoleffe per alcuno modo uexare o moleffa re alcuna parte di tucta la preditta Prouincia de Italia uolendo ciascuno delli presati Signori confederati : & cofi banno planamente & diligentemente disposto & ordinato che in tucte quante le occorrêtie de ogni con ueniéte expela ordinaria & straordinaria chi accaschera p la defensione & saluatione di epsa prenominata pro uincia che ciascuno per se & per la debita rata che li toc chera : & che fara iuridicamente & conuenientemente declarato/& taxato p li Signori superiori sopra cio de putati, habbia & debbia incorrere & cotribuire a tuce

le factione & expefe debite che occorreranno per causa di matenere & augumerare questo bene publico & cómune della predicta Prouincia & accasebádo che se ha utere con esti nisularione anno de la utere con esti nuova impresa per la saluatione & augumetatione della uterissima & Sanctissima Fede del nostro omnipotete Signori Dio: Vogliono similmete tu tel li prestati Signori della Legha che ciascuno sia obliga to & tenuto contribuire alle predicte expese & sactio one ut supra ordinarie & extraordinarie secodo la neces situa chi succedera per el debito bonore & utilita del cómune & salutissica bene di espa sanctissima Legha : & della predicta Prouincia de Italia: & etiam per la salut te uni utesa la supresa con contribuire alla seconomica de Italia: & etiam per la salut te uni utesa el structa la Republica Christiana.

E te perche si posti effectualmente attendere & matenere con tucti idebiti modi che siccuiente a espo preditto e & falutifero bene di questa Sanctissma impresa este doli di necessita uno instructo & excellentissmo Capitano: per cio la presara Sanctista del nostro Signore: e la Cefarea sua Maesta con tucti glialtri Signori cofedurati alla preditta Legha conoscedo da rate nobilissime experieze la uirtu & il ualore dello Illustrissmo Duvea. S. Do Antonio de Leuastucti lo báno instenes por capitano generale di espa Sactissma Legha: & p dare maggiori effecti a dicta impresa dignissima la pasa e de pasa maggiori effecti a dicta impresa dignissima la naccioche nantonio habbia da effare: & resti in Italia raccioche quando accaschi el biogno posti immediate proueder

re di condurte & mettere uno conueniente exercito & capace di tanta buona gente da cauallo & da piedische possi sicuramente resistere & essere idoneo & sufficien, te alla defensione & saluatione & augumetatione del li honori & beni di epsa Prouincia de Italia i intendedo & uolendo che il preditto exercito a simile tempo se babbia da mantenere/sminuire & augumentare con tinuo ad ogni spesa di epsa Sancissima Legha secondo fina necessario & opportuno nelle qualita de tempi & delle cagioni che a giornata occorreranno.

Non uolédo pero la Sanctita del nostro Signore: & la prefata Maesta Cesarea : ne altri Signori confederati ur supra in la Legha preditta che questa confederatione possi ne habbia per alcun modo a preiudicare le ragione de alcuna altra confederatione preterita a hono grome ce & beneficio della preditta nobilissima Prouincia de Italia: & similmète a uniuersale salute di tucta la Chri

stiana Republica ut supra.

E Data facta & continuata ditta Sanchisuma Legha nel Palazzo de Bologna di nostro Signore: & nella Came ra di sua Sanchia: & al suo diuino conspecto denanti sa a glio della Sacratissuma Macka Cesarea & also Illu strissumo. S. Don Francesco Sforcia Duca de Milano : & d. Similmète a tuchi glialtri Magnissici oratori di tutti glialtri potentati de Italia consederati nella dignissuma & Sanchisuma Legha: a bonore & gloria del novetro omnipotente Signor i Dio: & della sua glorio o stissumadre Virgine Maria benedecta: & similmente de ditucti li sanchi Apostolis & tucha la celetiale cortea.

focto el di . xxvii . del mefe di Febraro : & del Anno. M. D. XXX.III.

C Et Adi ultimo del predicto mefe / & del medefimo anno fopra la Ringbiera del Palazzo di Bolognainel modo folitodi bando Reale fu adalta uoce lecta / pu/ blicata & bandita la predicta fancifitima Legha .

Laquale publicatione facta alle hore. xvi. o circa di quel giorno, la Maesta Cesarea hauendo preso humi, liffima benedictione dalla Sanctita di nostro Signore: chalo dalle schale abasso/accompagnato da molti Re. uerendissimi Cardinali insino fuora della Cipta:doue nel mezo delli Reueredissi. Mons. de Farnese: & Mos. di Siena : caualcho uno bellifimo cauallo Bajo: & ric chissimamente guarnito: & sua Maesta hauea in dos. fo uno faio di uelluto nero tucto coperto & adornato di mirabilissima recamatura doro: di sorte che a ueder la talmête fra tanti Illustrissimi Duchi & Marches: 82 altritanti nobilifimi Signori & Caualieri che lo accor pagnauano: un fan Giorgio proprio fua Maesta demo straua: laquale summamente consolatissima & iocon dissima de hauere talmente accommodata/quietata & pacificata questa nobilissima Prouincia de Italia: desse derando liberarla del tucto sua Maesta ha plenamete ordinato che alla sua partita di Genoua, una parte del li Spagnoli babbia da passare in Spagna con la prefata sua Maesta & laltra parte resti nel Regno di Napoli : & alquanta caualleria có lo Illustrissimo Signor Don Antonio de Leua: & li Lanzichinechi tucti habbiano a passare & andare in Allemagna.

Sit Laus Deo.



ille i de la comita La comita de la com



